

26 Aprile.

*Poesie espressamente scritte pella grande accademia vocale ed instrumentale che per argomento di patria e cittadina carità fu data nel gran teatro la Fenice la sera del 25 aprile 1849 da numerosa schiera di dilettanti e di professori dell' orchestra.*

## IL DUE APRILE

Versi di GIO. PERUZZINI, musica del maestro BUZZOLLA.

Ahi, dell'armi un'altra volta  
 La fortuna ci tradia!  
 Venne un Giuda, e Italia stolta  
 L' ha creduto il suo Messia!  
 La vergogna dell' agosto  
 Or più grave la colpi . . . .  
 Soli, fermi ad ogni costo,  
 Soli noi restiamo qui!

Ci parlava invan di patto  
 Lo straniero in sua baldanza,  
 Dell'italico riscatto  
 Qui non langue la speranza.  
 Tutto un popolo ha risposto  
 A quel patto di villà:  
 Si resista ad ogni costo,  
 La costanza vincerà!

Per la patria che lo chiede  
 Sacrificio non ci gravi;  
 Forte core e salda fede,  
 Nè mai più saremo schiavi!  
 Oro e sangue sia deposto  
 Della patria sull' altar . . . .  
 Si resista ad ogni costo,  
 Pria morir che patteggiar!

Il vessillo tricolore  
 Troppo altrove calpestato,  
 Finchè resti un braccio, un core  
 Qui non fia contaminato.  
 Dal magnanimo proposto  
 Nulla mover ci potrà . . . .  
 Si resista ad ogni costo,  
 Non ha prezzo libertà!